



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna
Sezioni Amministrativa Manutentore Unico e Supporto al Rup

Prot. n.

Il Provveditore

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “ Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123 in materia di “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n.196”;

VISTI il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e ss.ii.mm., recante “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed il relativo “Regolamento di esecuzione e attuazione” approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 41 e 42 che definiscono le funzioni e i compiti di spettanza statale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l’art. 65 che definisce le funzioni attribuite all’Agenzia del Demanio;

VISTO il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’art.2 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95, convertito con modificazioni dalle legge 7 agosto n.135”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.346 del 4 agosto 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 12 settembre 2014;

VISTO l’art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che attribuisce all’Agenzia del Demanio il compito di elaborare un piano di razionalizzazione degli spazi sulla base delle previsioni triennali dei fabbisogni delle Amministrazioni statali;

VISTO l’art. 12 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., avente ad oggetto “Acquisto, vendita, manutenzione e censimento immobili pubblici”, che contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alla piccola manutenzione degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, nonché degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all’art.

1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali;

VISTO il Protocollo d'Intesa 2012/34863/DMC tra l'Agenzia del Demanio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale sono state definite le procedure operative per la realizzazione degli interventi manutentivi di cui all'art. 12 del citato d.l. 98/2011;

VISTE la Convenzione Quadro in data 23 febbraio 2016, stipulata ai sensi del comma 5 del predetto art. 12 del d.l. 98/2011, tra l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia - e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna- sede di Milano, con la quale quest'ultimo ha assunto, in ordine agli interventi manutentivi programmati per l'anno 2015 nell'ambito territoriale di competenza dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia, lo svolgimento delle funzioni proprie della stazione appaltante, ivi compresa, per ciascuno degli interventi, la stipula del contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori economici con i quali la citata Direzione dell'Agenzia del Demanio abbia sottoscritto Accordi Quadro, selezionato mediante applicativo informatico;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 12, comma 6, del d.l. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, gli interventi manutentivi sono finanziati mediante stanziamenti in due appositi fondi, uno per la parte corrente e uno in conto capitale, rispettivamente per le manutenzioni ordinaria e straordinaria, istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, impiegati dall'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO che con Decreto Interministeriale dell'8/10/2012, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata delineata la procedura finanziaria con la quale dotare i Provveditorati delle necessarie provviste, prevedendo l'accreditamento delle risorse, a valere sulle disponibilità dei capitoli 3905 (manutenzione ordinaria) e 7753 (manutenzione straordinaria), ai Funzionari Delegati presso i Provveditorati, secondo le norme di contabilità ordinaria;

CONSIDERATO che l'Agenzia del Demanio, ai sensi del citato art. 12 del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni nella legge n.111/2011, ha elaborato il Piano Generale Interventi Manutentivi sugli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni dello Stato relativo all'anno 2016 e che in detto Piano Generale è individuato con il **codice 11745** l'intervento di **“Rifunzionalizzazione ed adeguamento strutturale ex palazzina alloggi” Agenzia delle Dogane – Località Ponte Chiasso – Como**, per l'importo di € 870.000,00, compreso nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lombardia, Ambito Territoriale Lombardia;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, con propria relazione istruttoria del 22.01.2018, ha rappresentato quanto segue: *“considerato che non è stato possibile reperire documentazione tecnica adeguata riguardo gli edifici oggetto di intervento, è emersa la necessità di approfondire la conoscenza delle strutture dei fabbricati al fine di verificare l'idoneità ad assolvere le nuove funzioni di uffici dell'Agenzia delle Dogane di Como ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 “Norme tecniche per le costruzioni” e relativa circolare applicativa. Come criterio per individuare il numero e tipo di prove si ritiene di seguire le indicazioni contenute nelle Norme Tecniche sopra riportate. In particolare ci si propone di raggiungere un livello di conoscenza dei materiali di tipo LC2 (vedi § 8.3 del D.M. 14/01/2008 e § C8A.I.B della Circolare n. 617/2009). Le prove, i sondaggi e le indagini sulle strutture interesseranno in maniera specifica gli edifici denominati “Corpo G”, “Corpo C”. Sul “Corpo B” non si ritiene necessario eseguire indagini strutturali data l'esigua entità dei lavori di cui sarà oggetto, il buono stato di conservazione e la medesima tipologia degli edifici C e G. Per quel che riguarda la palazzina denominata “Corpo D” si farà una ulteriore richiesta specifica stante le precarie condizioni statiche in cui versa il fabbricato”, quantificandone la spesa in di € 12.332,70 oltre Iva al 22%, e ne ha proposto l'appalto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a), mediante la procedura semplificata dell'affidamento diretto a laboratorio autorizzato ex art. 59 d.P.R. 380/2001;*

CONSIDERATO che il predetto Responsabile del Procedimento ha indicato quali requisiti professionali necessari per l'affidamento l'autorizzazione ex art. 59 d.P.R. 380/2001 rilasciata da questo Ministero e quale criterio di scelta dell'offerta il minor prezzo con valutazione di congruità dello stesso;

VISTA la documentazione predisposta, comprensiva di capitolato prestazionale contenente l'indicazione delle prestazioni oggetto dell'affidamento e di idonea specifica, contenente l'elenco dettagliato delle attività ed il metodo di calcolo del relativo corrispettivo;

RITENUTO di poter autorizzare il Responsabile del Procedimento all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 previa acquisizione di offerta da parte di Laboratorio Autorizzato ex art. 59 d.P.R. 380/2001, in possesso dei requisiti richiesti per l'appalto;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della relativa spesa è garantita con i fondi iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, cap.7753, messi nella disponibilità del Funzionario Delegato mediante specifici ordini di accreditamento;

A termini delle vigenti disposizioni normative

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

ART. 1

Si autorizza il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.a), all'affidamento del servizio di indagini sulle strutture dell'intervento di **“Rifunionalizzazione ed adeguamento strutturale ex palazzina alloggi” Agenzia delle Dogane – Località Ponte Chiasso – Como** per l'importo di € 12.332,70 oltre Iva al 22%, con la procedura semplificata dell'affidamento diretto a laboratorio autorizzato ex art. 59 d.P.R. 380/2001.

ART.2

La copertura finanziaria della spesa di euro 12.332,70 oltre Iva al 22% ed oneri previdenziali ed assistenziali come per legge, il cui importo sarà compiutamente definito con l'atto approvativo del disciplinare d'incarico, è garantita con i fondi iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, cap. 7753 (manutenzione straordinaria), che saranno messi nella disponibilità del Funzionario Delegato mediante specifici ordini di accreditamento in ragione dei crediti maturati.

Milano, lì

ADS

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Pietro Baraton)